

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — TORNATA DELL'11 MARZO 1879

minciata nel 1863 e che sarà terminata di qui a 105 o 106 anni.

Non ostante questa mia incredulità io sto in pace con la coscienza; perchè mi ricordo che Aristotile diceva che l'incredulità è il fondamento di ogni umana saviezza.

PRESIDENTE. Non essendovi altri oratori iscritti, rileggo lo stanziamento: Accademia della Crusca, 1200 lire.

Chi approva questo stanziamento si alzi.

(È approvato.)

Capitolo 75 *ter.* Espropriazione dell'oratorio detto *Via Crucis* in Roma per continuare gli scavi archeologici, lire 30,000.

La Commissione recede dalla sua proposta.

BACCELLI, relatore. Recede.

PRESIDENTE. Chi approva lo stanziamento è pregato di alzarsi.

(È approvato.)

Capitolo 75 *quater.* Continuazione della stampa dell'opera De Rossi, intitolata: *Inscriptiones christianae*, lire 15,000.

(È approvato.)

Capitolo 75 *quinquies.* Personale di custodia e di vigilanza ai lavori per gli scavi nel Tevere, lire 18,000.

L'onorevole Bonghi proponeva qui 20,000 lire

BACCELLI, relatore. L'aumento delle 15,000 lire doveva venire al capitolo 75 *sexies*: lavori, attrezzi e spese diverse per il ricupero degli oggetti d'antichità.

PRESIDENTE. Mi permetta, onorevole relatore, se lascia dire a me, vedrà che dico esatto.

L'onorevole Bonghi al capitolo 75 *quinquies* propone di portare la somma da 18 a 20,000 lire. Poi per una deliberazione presa ieri si propose di trasportare al capitolo 75 *sexies* la somma di 15,000 lire.

Dunque sono due le proposte.

BONGHI. Permette che faccia un'osservazione?

PRESIDENTE. L'onorevole Bonghi ha facoltà di parlare.

BONGHI. C'erano 15 mila lire. Io proponeva di staccarne 10 mila, e di portarle in aumento al capitolo 67, e questo è stato accettato. Le altre 5 mila io proponeva di distribuirle tra i due capitoli, ed il ministro ha proposto di distribuirne 10 mila tra i due capitoli 75 *quinquies* e 75 *sexies*. Il relatore mantiene la sua proposta, la quale è di aggiungere tutte le 15 mila lire al capitolo 75 *sexies*.

Ora, per me è indifferente; io ho ottenuto le 10 mila lire per la biblioteca *Vittorio Emanuele*, e lascio poi risolvere il resto a chi spetta.

Solamente vorrei dare un suggerimento al rela-

tore, ed è questo: dal suo discorso stesso appariva che il danaro deve servire parte per aumento di personale a fine di sorveglianza e parte per materiale, attrezzi e cose simili. Sicchè a me parrebbe, anche nell'interesse del suo concetto, più utile il distribuire le 15 mila lire fra i due capitoli che il darli tutti ad uno solo.

Però facciano come credono.

BACCELLI, relatore. Quando non si faccia questione per ridurre la somma di 15 mila lire, che questa si tenga unita al capitolo 75 *sexies*, o la si divida tra il capitolo 75 *quinquies* ed il capitolo 75 *sexies*, per me è assolutamente indifferente.

PRESIDENTE. Ma la proposta dell'onorevole Bonghi è di 27 mila lire, poichè propone di portare il capitolo 75 *quinquies* da 18 mila a 20 mila lire, ed il capitolo 75 *sexies* da 12 mila a 15 mila lire.

BONGHI. Io la ritiro, lascio al ministro ed alla Commissione di fare come credono.

BACCELLI, relatore. Allora la questione è chiusa perchè le 15,000 lire debbono essere portate qui in aumento e così invece di 12,000 vengono 27,000.

PRESIDENTE. Ma abbiamo ancora il capitolo 75-*quinquies*.

BACCELLI, relatore. Ebbene, qui torna la questione; risolverà il ministro se crede di dividere la somma di lire 15,000 sui due capitoli, *personale, custodia e vigilanza*, e per *lavori, attrezzi e spese diverse* per il ricupero degli oggetti d'antichità provenienti dai lavori del Tevere.

Quello che importa è di non ridurre la somma già accordata.

MINISTRO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA. Allora io propongo 3000 lire al capitolo 75-*quinquies* ed il resto della somma al capitolo 75-*sexies*.

PRESIDENTE. Dunque l'onorevole ministro propone d'accordo con la Commissione che il capitolo 75-*quinquies* da 18,000 lire sia portato a 21,000, ed il capitolo 75-*sexies* da 12,000 lire sia portato a lire 24,000.

LUGLI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. L'onorevole Lugli ha facoltà di parlare.

LUGLI. L'onorevole Bonghi in una delle sedute precedenti insisteva perchè dalla relazione, che accompagna questo bilancio, fossero cancellate alcune frasi; quanto egli si mostrava tenace nel chiedere tal cosa, con altrettanta facilità oggi rinuncia a far cancellare, o a far diminuire le spese che sono impostate nel bilancio stesso. Diffatti adesso dice: per me sono indifferente, lascio al ministro e alla Commissione di fare quello che vogliono. (*Interruzione dell'onorevole Bonghi*)

PRESIDENTE. Non interrompa, onorevole Bonghi,